

## La gallinella di Lillo

Oggi è una giornata talmente bella che Lillo, un grazioso coniglietto dal pelo rosso, decide di fare una passeggiata.

Così, dopo aver fatto una carezza a Lallina, la sua gallinella, indossa il berrettino verde e prende la strada del bosco.

– Trentatré trentini a un tratto entrarono a Trento, tutti e trentatré trotterellando! – canta rapidissimo mentre saltella arzillo.

Ma all'improvviso un pianto sommesso interrompe la sua filastrocca: – Bù-u-uh!

Lillo si volta di qua e di là e poi dice: – Sembrava provenire dal fossato!

Il coniglietto si avvicina al fossato e scopre... una bella campana di Pasqua!

– Ehi, perché piangi? – le domanda.

– Sono caduta nel fossato e ho rotto tutte le uova che dovevo distribuire a Pasqua!

– risponde la poveretta tra i singhiozzi.

– Beh, stamattina la mia gallinella Lallina ha deposto due belle uova. Se vuoi te le posso anche regalare! Le vuoi? – chiede Lillo.

– Di che colore sono? – gli domanda la campana con aria interessata.

– Beh... uno è grigio e l'altro è bianco!

La campana sospira.

– Tieniti pure le tue uova: sono troppo comuni per me!

A quelle parole il coniglietto si offende moltissimo, tanto che volta le spalle alla campana e se ne va.

Ma la campana grida: – Ascolta, ti piacerebbe che la tua gallina facesse uova colorate?

– Sì, certamente! – risponde Lillo, tornando subito sui suoi passi.



– Allora ascoltami bene... – dice la campana – stasera prendi in braccio la tua gallinella e recita questa formula: «Se vuoi far cosa nuova, a color deponi le tue uova!» e domani mattina la tua gallinella ti darà delle belle uova colorate!

Ma siccome Lillo sembra piuttosto scettico, la campana aggiunge: – Fai come ti ho detto, e domani torna qui con le uova di Lallina!

Lillo torna a casa pensieroso, ma sul far della sera prende Lallina in braccio e recita la formula:

– Se vuoi far cosa nuova, a color deponi le tue uova!

– Cò, cocò? – fa Lallina, strizzando gli occhi. Ma la mattina dopo, che sorpresa! Sulla paglia ci sono tre belle uova... blu, a fiorellini rosa!

– Santi Numi del Cielo! – grida Lillo stupefatto.

Dopo aver messo le uova in un paniere, il coniglietto corre nel bosco.

– Campana! Guarda che belle uova ha fatto Lallina! – grida il coniglietto.

La campana esce dal fossato e, dopo aver esaminato le uova, dichiara:

– Queste sono magnifiche! Dammele subito, così domani, che è il giorno di Pasqua, potrò distribuirle!

Oplà! La campana si prende il paniere e se ne va in fretta. Lillo è un po' deluso: la campana se n'è andata senza salutarlo né ringraziarlo.

Ma il coniglietto, che è un ottimista, esclama:

– Beh, in fondo la campana mi ha insegnato una formula magica che vale tutti i ringraziamenti del mondo!

E Lillo riprende la strada di casa sgambettando e canticchiando:

– Trentatré trentini a un tratto entrarono a Trento, tutti e trentatré trotterellando!

